

28 MARZO 2022

**AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE PATRIMONIO: INCARICO PER RELAZIONE GEOLOGICA DEL NUOVO STUDENTATO A ROVERETO “EX ASILO MANIFATTURA”, SITO SULLA P. ED. 386 NEL C.C. DI SACCO PER REDIGERE IL PFTE (PIANO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA): AUTORIZZAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE EX ART. 27 COMMA 2 LETT. B) L.P. 2/2016.**

**CIG: Z293557BD8**  
**CUP: H75G22000000006**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari tra cui i servizi abitativi.

Per l’attuazione di tale finalità l’Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, che si intende ampliare al fine di fornire nuove soluzioni rispetto alle crescenti richieste di alloggio degli studenti, attraverso l’utilizzo degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con determinazione n. 42 di data 2 marzo 2022 è stato affidato al geologo Marra Antonio l’incarico finalizzato alla stesura della relazione geologica relativa al nuovo studentato sito sulla p.ed. 386 nel C.C. di Sacco nell’area “ex Asilo Manifattura”, ai fini della redazione del piano di fattibilità tecnica economica, verso un compenso di euro € 22.306,82.= contributo previdenziale compreso, non soggetto ad IVA.

Visto quanto indicato nelle Linee guida del MIMS per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC secondo cui:

- *“Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell’avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche,.....”* (punto 6 pag. 15 Linee guida)
- *“La descrizione della soluzione progettuale prescelta si articola in: (...) considerazioni relative alla fattibilità dell’intervento, documentata anche in base ai risultati dello Studio d’impatto ambientale nei casi in cui sia previsto, nonché agli esiti delle indagini di seguito indicate e alle conseguenti valutazioni riguardo alla fattibilità dell’intervento: a. esiti degli studi e delle indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, ambientali, archeologiche effettuate;(...)”* (punto 3 pag 24 Linee guida) ;
- *“Salvo diversa motivata determinazione della Stazione Appaltante in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche dell’opera o dell’intervento da realizzare, la Relazione tecnica, corredata da*

*indagini e studi specialistici, è riferita almeno ai seguenti tematismi della progettazione: 1. aspetti geologici, idrogeologici, idrologici, idraulici, geotecnici e sismici” (punto 3.2.2 pag 26 Linee guida).*

Considerato quindi che al fine di realizzare una relazione geologica per la redazione del piano di fattibilità coerente con le caratteristiche del terreno risulta necessario integrare il precedente incarico con:

- Indagine sismica passiva ReMi e test HVSRN finalizzata alla definizione dell'azione sismica di progetto, Categorie di sottosuolo D.M. 17.01.2018;
- Indagine ambientale finalizzata alla caratterizzazione ambientale del sito
- Indagine geognostica finalizzata alla definizione dell'assetto lito-stratigrafico del sito, alla caratterizzazione geotecnica dei terreni attraversati, all'ubicazione della falda freatica.

Verificato che all'interno dell'Ente non vi è personale disponibile in possesso dei requisiti di adeguata professionalità e competenze, si è quindi contattato nuovamente il Geologo Marra, per un'integrazione dell'incarico precedentemente assegnato, il quale ha presentato un preventivo (prot. Opera n. 2068 del 22/03/202) come di seguito specificato:

- gestione, programmazione e assistenza indagine geofisica indagine sismica passiva Remi e test HVSRN € 700,00, sopralluogo con geofisico n. 9 h per €/h 56,81 per un importo di € 500,00 arrotondato per difetto;
- gestione, programmazione e assistenza sondaggi meccanici n. 27 h assistenza e sopralluogo con la ditta di sondaggi per un importo di € 1.500,00 arrotondato per difetto;
- gestione, programmazione indagine ambientale n. 14 h assistenza e sopralluogo con il chimico per un importo di € 800,00 arrotondato per eccesso;

l'importo complessivo di tale integrazione ammonta ad € 3.500,00 a cui è stato applicato un ribasso del 20% ed aggiunti € 56,00 per oneri previdenziali al 2% per un totale di € 2.856,00.= non soggetto ad IVA ai sensi dell' art.1, comma 58 e 67 Legge 190/2014, regime forfettario.

L'importo di cui sopra costituisce modifica contrattuale durante il periodo di validità ai sensi dell'art. 27 comma 2 configurandosi le condizioni di cui alla lett. b) , considerato che l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale e che trattasi di servizi “supplementari” da parte del contraente originario che si sono resi necessari dal momento che l'individuazione di un nuovo contraente non sarebbe compatibile con le tempistiche strettissime legate alla presentazione della documentazione necessaria alla richiesta di co-finanziamento relativa al PNRR;

l'individuazione di un nuovo soggetto comporterebbe quindi, oltre che notevoli disguidi connessi alle maggiori tempistiche, anche problematiche di tipo tecnico essendo tale integrazione in parte connessa alla relazione geologica di un altro professionista, oltre che un molto probabile aumento dei costi per l'Ente.

Verificato pertanto il configurarsi delle condizioni di cui all'art. 27 co. 2 della L. 2/2016 ossia che il cambiamento del contraente risulterebbe impraticabile per motivi economici e tecnici e comporterebbe disguidi e duplicazione dei costi e che il valore della qui proposta modifica contrattuale non eccede il 50% del valore del contratto iniziale, con il presente provvedimento si propone di autorizzare, la modifica contrattuale per € 2.856,00.=.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 27 c. 3 della citata l.p. 2/16 si procede alla pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'ente tramite rinvio al Nuovo Sicopat, Osservatorio contratti pubblici della Provincia autonoma di Trento.

Si precisa che non è prevista la richiesta di un nuovo codice C.I.G. in quanto la comunicazione delle modifiche contrattuali, nel rispetto delle condizioni e delle soglie di cui all'art. 106 del Codice, avviene utilizzando la scheda specifica presente nella procedura informatizzata di rilevazione dei dati (SIMOG o sistema della sezione regionale dell'Osservatorio) con riferimento al CIG acquisito per l'appalto iniziale con la conseguenza che anche ai fini della tracciabilità resta valido il CIG originario (a tal proposito si veda faq n. A34 A.N.A.C. della sezione "Obblighi informativi verso l'Autorità")

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto così come precisato dalle Faq presenti nel sito internet di Apac sono esclusi dal meccanismo di verifica gli incarichi professionali riguardanti *"servizi di natura intellettuale e principalmente svolti presso lo studio del professionista/sede della società"*.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- visto il I^ Aggiornamento del Piano investimenti 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 18 febbraio 2022, n. 1;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni";
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visto il DM 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare per quanto espresso in premessa, l'incremento contrattuale di € 2.856,00.= (non soggetto ad IVA ai sensi dell' art.1, comma 58 e 67 Legge 190/2014, regime forfettario) nel rispetto del limite del 50% del valore del contratto iniziale, ex art. 27 c. 2 lett. b) della l.p. 2/2016) dell'incarico affidato al geologo Marra Antonio, finalizzato alla stesura della relazione geologica relativa al nuovo studentato sito sulla p.ed. 386 nel C.C. di Sacco nell'area “ex Asilo Manifattura”, ai fini della redazione del piano di fattibilità tecnica economica.
2. di procedere alla pubblicazione dell'avviso relativo a tale modifica contrattuale sul sito istituzionale dell'ente, il quale rinvia al Nuovo Sicopat, Osservatorio contratti pubblici della Provincia autonoma di Trento.
3. di procedere all'autorizzazione della modifica dell'incarico di cui al punto 1) al geologo Marra Antonio – C.F. \*\*\*\*\* e P. IVA: 012247102269 – con sede in via Vittorio Veneto, 150 a Trento tramite ordinativo contabile;
4. di prevedere l'integrazione dell'incarico di cui al punto 1) sulla macrovoce P2021010 “Interventi per attivazione PNRR” centro 16, assegnatario Direzione, per l'importo pari a € 2.856,00;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

**IL DIRETTORE**  
dott. Paolo Fontana

n. all. : 0  
RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2022  
Macrovoce P2021010  
Centro di costo 16 per € 2.856,00 = – PRG 216

LA RAGIONERIA

---

(GV/ec)